

## **Fine anno 2022 - L'input di Fidinam a fine anno**

Ogni anno, la fine dell'anno pone le aziende, e in particolare il reparto risorse umane e il reparto paghe, di fronte a delle sfide. Ad esempio, oltre al lavoro che deve essere svolto ogni mese, bisogna preparare la chiusura di fine anno e tutto deve essere pronto per il nuovo anno. Inoltre, le condizioni del quadro giuridico cambiano ogni anno. In alcuni anni di più, in altri in modo meno esteso. L'imminente fine dell'anno non fa eccezione.

Di seguito abbiamo riassunto alcuni dei cambiamenti più importanti per quanto riguarda la fine dell'anno. La panoramica non pretende di essere esaustiva, ma indica la necessità di agire per le aziende in Svizzera. Per ulteriori informazioni, contattate il vostro responsabile di mandato o Dominic Müller.

### **Previdenza sociale**

#### **Fine del prelievo della quota di solidarietà dell'AD**

Da oltre dieci anni la cosiddetta percentuale di solidarietà viene applicata ai redditi superiori a 148.200 franchi all'anno. Le detrazioni, introdotte nel 2011 e che sono sostenute in parti uguali dal lavoratore e dal datore di lavoro, avevano lo scopo di ridurre l'onere del debito dell'assicurazione contro la disoccupazione. Alla fine del 2022 il capitale proprio dell'assicurazione contro la disoccupazione supererà nuovamente la soglia richiesta, il che significa che la base legale per il prelievo della percentuale di solidarietà cesserà di esistere.

#### **Introduzione dell'indennità di adozione a partire dal 01.01.2023**

A partire dal 1° gennaio 2023, i lavoratori dipendenti che accolgono in adozione un bambino di età inferiore ai quattro anni, avranno diritto a due settimane di congedo di adozione pagate dall'indennità per perdita di guadagno (IPG). I requisiti per ottenere l'indennità di adozione sono gli stessi dell'indennità di maternità o di paternità. La competenza per l'esame delle domande di congedo per adozione spetta alla Cassa federale di compensazione e non alla Cassa cantonale di compensazione competente, come avviene di solito.

L'indennità di adozione ammonta all'80% del reddito medio da lavoro, ma non supera i 220 franchi al giorno. Se entrambi i genitori svolgono un'attività lavorativa, possono dividersi liberamente le due settimane di congedo, ma non possono usufruirne contemporaneamente. In caso di adozione di più figli, il diritto viene concesso una sola volta; in caso di adozione di un figliastro, non viene concesso alcun assegno di adozione.

#### **Aumento della pensione minima AVS - Adeguamento dei valori soglia**

A partire dal 1° gennaio 2023, le rendite AVS e AI saranno nuovamente adeguate all'attuale andamento dei prezzi e dei salari e quindi aumentate del 2,5%. Lo sviluppo si basa sul cosiddetto indice delle pensioni, che tiene conto dell'andamento dei prezzi e dei salari. Poiché la pensione minima AVS funge da punto di riferimento per numerosi valori soglia del sistema pensionistico svizzero, ne derivano diversi adeguamenti (elenco non esaustivo):

AVS / AI	2022	NUOVO a partire dal 01.01.2023
Pensione minima AVS	CHF 1'195	CHF 1'225
Pensione massima AVS	CHF 2'390	CHF 2'450
Rendita massima AVS per coniugi	CHF 3'585	CHF 3'675
Contributo minimo AVS/AI/IPG	CHF 503	CHF 514
Previdenza professionale LPP	2022	NUOVO a partire dal 01.01.2023
Soglia di ingresso	CHF 21'510	CHF 22'050
Detrazione di coordinamento	CHF 25'095	CHF 25'725
Limite massimo di retribuzione annuale	CHF 86'040	CHF 88'200
Salario minimo coordinato	CHF 3'585	CHF 3'675
Terzo pilastro	2022	NUOVO a partire dal 01.01.2023
Max. Importo con LPP	CHF 6'883	CHF 7'056
Max. Importo senza LPP	CHF 34'416	CHF 35'280

L'aumento delle pensioni AVS modificherà altri limiti del sistema previdenziale svizzero. A questo punto, vorremmo sottolineare in particolare l'aumento dei massimali giornalieri per le prestazioni versate dall'indennità per perdita di guadagno IPG (maternità, paternità e indennità di assistenza), che passano dagli attuali 196 franchi al giorno a 220 franchi al giorno. Anche il reddito richiesto per richiedere gli assegni familiari aumenterà a 7.350 franchi all'anno.

### Adeguamento dei contributi sociali cantonali

Sono già noti gli adeguamenti dei contributi al fondo sociale nel cantone di Sciaffusa e dell'assicurazione di maternità nel cantone di Ginevra.

Fondi di sicurezza sociale cantonali	fino al 2022		dal 2023	
	DL	Dipendente	DL	Dipendente
Fondo sociale Cantone di Sciaffusa	0.12%	0.06%	<b>0.08%</b>	<b>0.04%</b>
Assicurazione maternità Ginevra	0.043%	0.043%	<b>0.041%</b>	<b>0.041%</b>

### Adeguamento degli assegni familiari a partire dal 2023

Anche per gli assegni familiari cantonali sono previste diverse modifiche a partire dal 2023. Non tutti i cantoni hanno ancora comunicato i potenziali cambiamenti, quindi è importante monitorare le relative newsletter. I nuovi valori a partire dal 2023 sono già noti e comunicati come segue:

Canton	Assegno per i figli (<12 anni)	Indennità di formazione (12-16 anni)	Indennità di formazione (durante la formazione 15-25 anni)	Indennità di adozione
Lucerna	CHF 210	CHF 260	CHF 260	CHF 1'000
Grigioni	CHF 230	CHF 280	CHF 280	n/a
Vallese (l'entrata in vigore non è ancora chiara)	CHF 305	CHF 445	CHF 445	Invariato CHF 2'000
Ginevra*	CHF 311	CHF 415	CHF 415	CHF 2'073

\*) L'adeguamento di questi importi è stato deciso dal Consiglio di Stato di Ginevra dopo che l'indice dei prezzi al consumo di Ginevra è aumentato del 3,7%.

A seguito di negoziati tra le parti sociali, l'aliquota contributiva per gli assegni familiari per il 2023 è stata fissata al 2,34% (in precedenza 2,40%) del reddito pertinente.

### Sì alla riforma dell'AVS (votazione il 25 settembre 2022)

Il 25 settembre 2022, il popolo e i cantoni hanno approvato la riforma dell'AVS 21, garantendo così il finanziamento dell'AVS fino al 2030. Sono stati approvati sia la modifica della legge sull'AVS sia il decreto federale sul finanziamento aggiuntivo dell'AVS attraverso un aumento dell'imposta sul valore aggiunto. Le due proposte di legge erano collegate tra loro.

Le finanze dell'AVS e il livello delle prestazioni pensionistiche sono così garantiti per i prossimi dieci anni. L'età di riferimento per donne e uomini sarà uniformata a 65 anni, il pensionamento sarà reso più flessibile e l'imposta sul valore aggiunto (IVA) sarà leggermente aumentata. Per l'anno 2022/2023, tuttavia, questa riforma non porta ancora alcuna novità: L'entrata in vigore della riforma è prevista per il 1° gennaio 2024, mentre l'aumento graduale dell'età pensionabile delle donne, insieme alle misure compensative per le donne della generazione di transizione, entreranno in vigore solo un anno dopo.

### L'home office in un contesto internazionale

Durante la pandemia di Corona Virus, l'applicazione delle regole di coordinamento previste dall'Accordo sulla libera circolazione delle persone con l'UE è stata sospesa per quanto riguarda la subordinazione nei regimi di previdenza sociale. Ciò significa che una persona continua a essere soggetta alle norme di previdenza sociale svizzere anche se svolge la propria attività lavorativa in "Home Office" nel proprio Paese di residenza. Questo regime speciale, inizialmente limitato al 30 giugno 2022, è stato poi prorogato inizialmente fino al 31 dicembre 2022 e nel frattempo nuovamente fino al 30 giugno 2023. È importante notare che questa deroga si applica solo al diritto della previdenza sociale e non al diritto tributario.

## **Pendolari transfrontalieri da Francia e Italia**

Il trattamento dei frontalieri francesi e italiani non è ancora chiaro per quanto riguarda il 2023. Gli accordi bilaterali concordati nel contesto della pandemia sono limitati al 31 dicembre 2022. Non è ancora stata trovata una soluzione di successione con nessuno dei due Paesi.

La Svizzera aveva già concordato da tempo un nuovo accordo transfrontaliero con l'Italia, ma la ratifica da parte delle autorità italiane è ancora in sospeso. Se le autorità italiane ratificheranno l'accordo quest'anno, esso entrerà in vigore il 1° gennaio 2023 e non mancherà di dare luogo ad animate discussioni. L'attuazione dell'accordo è ancora lungi dall'essere chiara.

Durante la pandemia di Corona Virus, è stato concluso un cosiddetto "accordo amichevole" tra Svizzera e Francia, che ha chiarito il trattamento dei giorni di lavoro a domicilio attraverso una finzione del luogo di lavoro svizzero. L'accordo è applicabile fino al 31 dicembre 2022; non è ancora disponibile un regolamento successivo.

## **Tasso d'interesse minimo LPP**

Il Consiglio federale ha deciso di fissare anche per il prossimo anno il tasso di interesse minimo per le casse di previdenza professionale all'1%. In questo modo segue la raccomandazione della Commissione LPP. Il tasso d'interesse minimo determina il tasso d'interesse minimo che deve essere corrisposto sugli averi pensionistici degli assicurati nel regime obbligatorio LPP.

Questa decisione si inserisce in un contesto di tensione della situazione finanziaria del regime pensionistico professionale. Alla fine di settembre 2022, i fondi pensione hanno registrato una performance media del -15,3% e hanno raggiunto un coefficiente di finanziamento medio del 99,5%, rispetto al 118,5% di soli nove mesi prima. Le riserve di fluttuazione obbligatorie per legge dovranno ora probabilmente essere parzialmente sciolte. Non si può escludere che i singoli fondi pensione presentino un deficit alla fine dell'anno e che debbano essere avviate misure di ristrutturazione.

## **Accordo di previdenza sociale con la Tunisia**

L'accordo di previdenza sociale tra Svizzera e Tunisia è entrato in vigore il 1° ottobre 2022. Coordina i sistemi di previdenza sociale dei due Stati contraenti nei settori della vecchiaia, dei superstiti e dell'invalidità e regola in particolare il pagamento delle pensioni all'estero.

L'accordo regola le relazioni tra la Svizzera e la Tunisia nel settore della previdenza sociale. Corrisponde agli altri accordi di previdenza sociale conclusi dalla Svizzera e si basa su standard internazionali per il coordinamento dei sistemi di previdenza sociale. Copre le pensioni di vecchiaia, di reversibilità e di invalidità, cioè in Svizzera l'AVS e l'AI.

## **Accordo di previdenza sociale con l'Albania**

L'accordo firmato il 18 febbraio 2022 regola le relazioni di previdenza sociale tra Svizzera e Albania. Copre le prestazioni di vecchiaia, di reversibilità e di invalidità e si basa sugli standard internazionali per il coordinamento dei sistemi di previdenza sociale.

L'accordo garantisce agli assicurati un'ampia parità di trattamento e un accesso facilitato alle prestazioni di previdenza sociale. In particolare, consente di pagare le pensioni all'estero. Contiene inoltre una base per la cooperazione nella lotta agli abusi. L'accordo facilita la mobilità dei cittadini di entrambi gli Stati ed evita il doppio assoggettamento a entrambi i sistemi di previdenza sociale. Entrerà in vigore non appena i parlamenti di entrambi gli Stati lo avranno approvato.

## Tasse

### Veicoli commerciali

Introdotta nel 2016 a seguito del voto del FAIF (Finanziamento e ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria), in precedenza i dipendenti con un veicolo aziendale si vedevano addebitare 0,70 franchi per ogni chilometro percorso come benefit non monetario. Per contro, a livello federale era disponibile una deduzione per le spese professionali fino a 3.000 franchi all'anno; le normative cantonali variavano. I dipendenti che lavorano sul campo possono ridurre la compensazione del pendolarismo in base alla percentuale di attività sul campo (voce 15 del foglio paga).

A partire dal 1° gennaio 2022, la compensazione forfettaria per la quota privata delle auto aziendali è pari allo 0,9% del prezzo netto del veicolo, rispetto al precedente 0,8%. In cambio, il tragitto verso il lavoro non deve più essere compensato nella dichiarazione dei redditi. Anche la percentuale del carico di lavoro totale rappresentata dal lavoro esterno non deve più essere indicata nella busta paga. I dipendenti per i quali questo adeguamento comporta potenzialmente uno svantaggio sono comunque liberi di documentare il proprio uso privato del veicolo aziendale mediante un registro.

### Imposta alla fonte Ginevra

A partire dal 1° gennaio 2023, nel Cantone di Ginevra non si applicherà più il limite dei 18 anni di età, per determinare l'aliquota dell'imposta alla fonte in relazione al numero di figli. Infatti, da ora potranno essere inclusi anche i figli fino a 25 anni, anche se non sono in formazione, a condizione che abbiano un reddito inferiore a 15'558 franchi svizzeri e/o un patrimonio inferiore a 88'777 franchi svizzeri.

### Aliquote della ritenuta alla fonte 2023

Per il 2023, si può prevedere che tutti i cantoni apporteranno modifiche alle aliquote dell'imposta alla fonte e quindi pubblicheranno nuove tabelle di aliquote. Ciò avviene a fronte di adeguamenti alle aliquote forfettarie, che vengono presi in considerazione nelle aliquote della ritenuta d'acconto. I cantoni pubblicheranno le nuove tabelle delle aliquote nelle prossime settimane.

Fidinam (Zürich) AG  
Dominic Müller  
Director  
dominic.mueller@fidinam.ch  
+41 43 443 80 80